



*DAL MESSAGGIO DI QUARESIMA DEL SANTO PADRE
Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà*

Sommario:

*DAL MESSAGGIO DI QUARESIMA DEL SANTO PADRE
Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà* 1 - 4

Benedizione famiglie 2024 2 - 3

Orario Celebrazioni Settimana Santa 4

Prossimi appuntamenti

- 04 febbraio: Pranzo di carnevale
- 10 febbraio: Festa di Carnevale
- 14 febbraio: Le Ceneri
- Tutti i venerdì di Quaresima: Via Crucis
- 24 Marzo pomeriggio: Catechesi sul Triduo Pasquale

Cari fratelli e sorelle!

Quando il nostro Dio si rivela, comunica libertà: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2). Così si apre il Decalogo dato a Mosè sul monte Sinai. [...] Riceve le dieci parole nel deserto come via di libertà. Noi li chiamiamo "comandamenti", accentuando la forza d'amore con cui Dio educa il suo popolo. È infatti una chiamata vigorosa, quella alla libertà [...] che matura in un cammino. [...] La Quaresima è il tempo di grazia in cui [...] *Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù* e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita. Come uno sposo ci attira nuovamente a sé e sussurra parole d'amore al nostro cuore.

L'esodo dalla schiavitù alla libertà non è un cammino astratto. Affinché concreta sia anche la nostra Quaresima, il primo passo è voler *vedere la realtà*. Quando nel rovetto ardente il Signore attirò

Mosè e gli parlò, subito si rivelò come un Dio che vede e soprattutto ascolta: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele» (Es 3,7-8). [...]

Vorrei indicarvi, nel racconto dell'Esodo, un particolare di non poco conto: è Dio a vedere, a commuoversi e a liberare, non è Israele a chiederlo. Il Faraone, infatti, spegne anche i sogni, ruba il cielo, fa sembrare imm modificabile un mondo in cui la dignità è calpestata e i legami autentici sono negati. Riesce, cioè, a legare a sé. Chiediamoci: desidero un mondo nuovo? Sono disposto a uscire dai compromessi col vecchio? [...]

Dio non si è stancato di noi. Accogliamo la Quaresima come il tempo forte in cui la sua Parola

ci viene nuovamente rivolta: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2). È *tempo di conversione, tempo di libertà*. Gesù stesso, come ricordiamo ogni anno la prima domenica di Quaresima, è stato spinto dallo Spirito nel deserto per essere provato nella libertà. Per quaranta giorni Egli sarà davanti a noi e con noi: è il Figlio incarnato. A differenza del Faraone, Dio non vuole sudditi, ma figli. Il deserto è lo spazio in cui la nostra libertà può maturare in una personale decisione di non ricadere schiava. Nella Quaresima troviamo nuovi criteri di giudizio e una comunità con cui inoltrarci su una strada mai percorsa.

Questo comporta *una lotta*: ce lo raccontano chiaramente il libro dell'Esodo e le tentazioni di Gesù nel deserto. Alla voce di Dio, che dice: «Tu sei il Figlio mio, l'amato» (Mc 1,11) e «Non avrai altri dèi di fronte a me» (Es 20,3), si oppongono infatti le

BENEDIZIONE FAMIGLIE 2024

12 febbraio

Mattina Via della Resistenza - Via della Pietraia - Via Cappella

Via Trieste 1-11 - Via Trieste 2-96

15 febbraio

Mattino Via Due Giugno - Via Ruffilli - Via Morelli

Via delle Persie

Pomeriggio

Via Dante

Via del Popolo - Via della Libertà - Via del Giglio

16 Febbraio

Pomeriggio Via Lucignano - Via Procacci - Poggiolo - Case rosse

19 febbraio

Mattina Via della Speranza - La Ripa - Via de Colli

Via Colonna

21 febbraio

Mattina Via Trieste 98 - Piazza della Repubblica - Via Gramsci 1-37; dal 2 alla caserma- Via Grassi

Via dell'Opera - Via Gramsci 39-49; 22 - Crocefisso

22 febbraio

Mattino Via Paganini

Via Trieste 91-41 (a destra); 152-100 (a sinistra)

Pomeriggio

Via Matteotti - Via Carducci

Via Boccaccio - Via Goldoni

23 febbraio

Mattina Via della Pace - Via Privata

Piazza Stazione - Via Molinara

Pomeriggio

Via Amendola - Via Garda

26 febbraio

Mattino Via Trieste 161-167 - Capacciola (destra) fino Chiesa del Serraglio - Reddo Basso

Capacciola e via del Serraglio (a sinistra) 158 - 210

28 febbraio

Mattina Via Trieste 216 - 268 (solo pari); Via Trieste 109-197 (solo dispari)

Via Germi - Via Bellini

Via Sant'Elia - Via Fiume - Piazza Forziero - Via Zara - Via Trento 2-32; Via Trieste 93-107 (solo dispari)

29 febbraio

Mattina Moricce - Molino - Via del Rigo - Rigaiolo di sopra

Amorosa - Sodo - Belvedere - Scopetello - Val di Molino

Pomeriggio

Santarello

01 marzo**Mattina** Piazza Padella - Via Trieste 214-154 (solo pari)**Pomeriggio** Via del Serraglio (a sinistra) dal 211 in fondo - Via delle Gore - Poggio**04 marzo****Mattina** Strada provinciale 192 - Capecchio - Case sotto la Foenna - Caggio - Bomastro**06 marzo****Mattino** Via Ferrari

Via dell'Unità - Via Grosseto

07 marzo**Mattina** Via Boscagli dal 6 - Via Boscagli dal 21

Via Turati - Via Pasolini

Pomeriggio Via Nencetti**08 marzo****Mattina** Via Po - Via Boscagli 2 - 4 - 9 - 15**Pomeriggio** Via de Filippo - Via Golci**11 marzo****Mattina** Via Marzabotto

Via Piave 2- 42; 1-33 - Via Poliziano

13 marzo**Mattino** Via Casalpiano (Lato Coop) - Via Grazi - Via Moscadelli**14 marzo****Mattino** Via Piave (lato Capaccioli) - Via Sacco - Via Vanzetti**Pomeriggio** Via Piave (lato Famila)**15 marzo****Mattina** Via Casalpiano (lato Agip)**Pomeriggio** Via Leonardo da Vinci - Via Galileo - Via Marconi - Via Meucci

Via Voltella - Via della Valle

18 marzo**Mattina** Via delle Prata - Via de Nicola**20 marzo****Mattina** Via Trento (a sinistra) dal 49 a Santorotto**21 marzo****Mattina** Via Trento (a destra) dal 118 in fondo - Via Trento (a sinistra) dal 179 in fondo**22 marzo****Mattina** Via Boscagli 1- 7 - Via Trento (dopo sottopassaggio a destra) fino al 116

Via Tevere - Via Einaudi

menzogne del nemico. Più temibili del Faraone sono gli idoli: potremmo considerarli come la sua voce in noi. Potere tutto, essere riconosciuti da tutti, avere la meglio su tutti: ogni essere umano avverte la seduzione di questa menzogna dentro di sé. È una vecchia strada. Possiamo attaccarci così al denaro, a certi progetti, idee, obiettivi, alla nostra posizione, a una tradizione, persino ad alcune persone. Invece di muoverci, ci paralizzano. Invece di farci incontrare, ci contrappongono. Esiste però una nuova umanità, il popolo dei piccoli e degli umili che non hanno ceduto al fascino della menzogna. Mentre gli idoli rendono muti, ciechi, sordi, immobili quelli che li servono (cfr *Sa/ 114,4*), i poveri di spirito sono subito aperti e pronti: una silenziosa forza di bene che cura e sostiene il mondo.

È tempo di agire, e in Quaresima *agire è an-*

che fermarsi. Fermarsi *in preghiera*, per accogliere la Parola di Dio, [...] L'amore di Dio e del prossimo è un unico amore. [...] Per questo preghiera, elemosina e digiuno non sono tre esercizi indipendenti, ma un unico movimento di apertura, di svuotamento: fuori gli idoli che ci appesantiscono, via gli attaccamenti che ci imprigionano. Allora il cuore atrofizzato e isolato si risveglierà. Rallentare e sostare, dunque. La dimensione contemplativa della vita, che la Quaresima ci farà così ritrovare, mobiliterà nuove energie. Alla presenza di Dio diventiamo sorelle e fratelli, sentiamo gli altri con intensità nuova: invece di minacce e di nemici troviamo compagne e compagni di viaggio. È questo il sogno di Dio, la terra promessa verso cui tendiamo, quando usciamo dalla schiavitù.

La forma sinodale della Chiesa, che in questi anni stiamo riscoprendo e coltivando, suggerisce

che la Quaresima sia anche *tempo di decisioni comunitarie*, di piccole e grandi scelte controcorrente, capaci di modificare la quotidianità delle persone e la vita di un quartiere: le abitudini negli acquisti, la cura del creato, l'inclusione di chi non è visto o è disprezzato. Invito ogni comunità cristiana a fare questo: offrire ai propri fedeli momenti in cui ripensare gli stili di vita; darsi il tempo per verificare la propria presenza nel territorio e il contributo a renderlo migliore. Guai se la penitenza cristiana fosse come quella che rattristava Gesù. Egli dice anche a noi: «Non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano» (*Mt 6,16*). Si veda piuttosto la gioia sui volti, si senta il profumo della libertà, si sprigioni quell'amore che fa nuove tutte le cose, cominciando dalle più piccole e vicine. In ogni comunità cristiana questo

può avvenire.

Nella misura in cui questa Quaresima sarà di conversione, allora, l'umanità smarrita avvertirà un sussulto di creatività: il balenare di una *nuova speranza*.

Benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale.

Francesco

Orario celebrazioni Settimana Santa

Domenica delle Palme 24 Marzo

SS. Messe ore 9 - 11

Solenne Celebrazione Ingresso di Gesù in Gerusalemme - ore 11

Giovedì Santo 28 Marzo

Solenne Celebrazione in Coena Domini - ore 18

Adorazione Comunitaria - ore 21

Venerdì Santo 29 Marzo

Celebrazione delle Lodi Mattutine - ore 8.30

Via Crucis - ore 15

Solenne Liturgia della Adorazione della Croce - ore 18

Processione del Cristo morto a Sinalunga - ore 21

Sabato Santo 30 Marzo

Celebrazione delle Lodi Mattutine - ore 8.30

Solenne Veglia della Notte di Pasqua - ore 23.00

Domenica di Pasqua 31 Marzo

SS. Messe ore 9 - 11

Solenne Celebrazione delle Pasqua di Nostro Signore - ore 11

N.B.: Il Sabato verranno benedette le uova nei seguenti momenti:

ore 10 - 11 - 12 - 15 - 16 - 17